



REGIONE SICILIANA COMUNE di RACCUJA (Messina)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<u>N. 41</u> <u>del 18-12- 2020</u>	OGGETTO:Razionalizzazione periodica delle Partecipate ex art. 20 del D.lgs 19/08/2016 n. 175.
--	--

L'anno **Duemilaventuno**, il giorno **diciotto** del mese di **Dicembre** alle ore **10:30** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di inizio, in sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI		
ALESSANDRINO Manuela	X			
LA BIANCA Antonino	X			
FARANDA Marco	X			
TUCCIO Lidia	X			
SALPIETRO Nunzio	X			
MARTELLI Angela		X	ALLA SEDUTA PARTECIPANO	
DI PERNA Mariatindara	X		Ivan MARTELLA	Sindaco
SCALIA Marcella	X		Giambrone MASSIMILIANO	Vicesindaco
SALPIETRO Daniele	X		Francesco PAGANA	Assessore
TAMIGI Alessia	X			

Assegnati n . 10
In carica n. 10

Si dà atto che la convocazione del presente Consiglio Comunale è stata regolarmente comunicata al Sindaco ed agli Assessori.

Presenti n. 09
Assenti n. 01

- Presiede **Daniele SALPIETRO** nella qualità di **PRESIDENTE**.
 - Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Serena CASAMENTO**.
 - Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: =====
- La seduta è pubblica.

Presidente passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno.

La proposta si dà per letta, come dichiarano i Capigruppo.

Cons. La Bianca rileva che nella proposta si dice che, con deliberazione di GM del 2017, l'ente partecipa solo all' ATO ME1 ed alla SRR, mentre, adesso, constata la presenza di altre due società.

Responsabile area finanziaria dichiara che, entro il mese di dicembre, si deve procedere alla ricognizione delle società partecipate.

Cons. La Bianca chiede se, quindi, in precedenza la detta ricognizione si sia fatta.

Responsabile area finanziaria dichiara che, probabilmente, vi era il dubbio in merito alla natura societaria o meno di alcune partecipazioni.

Cons. La Bianca chiede come mai, prima, la partecipazione all'ATO era dello 0,76 e, adesso, è diversa.

Responsabile area finanziaria dichiara che l'aumento, nel tempo, delle quote di partecipazione ha portato ad un aumento del capitale sociale.

Presidente in assenza di ulteriori interventi, dispone si proceda alla votazione, per alzata di mano, della proposta.

Consiglieri presenti: 09

Consiglieri favorevoli: 09

Il Presidente dichiara approvati, all'unanimità, la proposta.

Cons. Alessandrino propone di dichiarare immediatamente esecutiva la delibera.

Presidente dispone si proceda alla votazione, per alzata di mano, dell'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri presenti: 09

Consiglieri favorevoli: 09

Il Presidente dichiara approvata, all'unanimità, l'immediata esecutività della delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTI:

- il vigente O. A. EE. LL. approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- la Legge Regionale 11/12/1991, n. 48;
- la Legge Regionale 07/09/1998, n. 23;
- la Legge Regionale 23/12/2000, n. 30;
- il Regolamento di Contabilità Comunale;
- lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

1) LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, CONCERNENTE L'OGGETTO, CON LE RELATIVE DETERMINAZIONI EMERSE DAL DIBATTITO CONSILIARE, CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA E TRASCRITTA AD OGNI EFFETTO DI LEGGE È APPROVATA.

2) DICHIARARE LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATA ESECUTIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12 - COMMA 2 - DELLA L.R. 44/91.



COMUNE DI RACCUJA

Città Metropolitana di Messina

Parere sulla proposta di consiglio comunale avente ad oggetto:
“RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
EX Art. 20 DEL D.L.gs. 19 AGOSTO 2016 – N. 175”

- *sulla proposta di deliberazione Consiliare.*

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANASTASI CARMELO FRANCO

Comune di Raccuja

Organo di revisione

Verbale N. 24 del 14.12.2020

Parere sulla proposta di consiglio comunale

avente ad oggetto:

**“RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX Art. 20
DEL D.L.gs. 19 AGOSTO 2016 – N. 175”**

Il sottoscritto *Dott. ANASTASI Carmelo Franco*, nominato Revisore dei Conti di questo Ente con deliberazione del C.C. N. 40 in data 29.10.2018, esecutiva;

ESAMINATA

La proposta di deliberazione per il C.C. presentata dal Sindaco, Avv. Ivan Martella, avente ad oggetto:

“Razionalizzazione Periodica delle Partecipazioni ex Art. 20 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175”.

PREMESSO:

- Che il Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, N. 175 Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica, prevede all'Art. 20 un procedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- Che ai sensi dell'Art. 20 del sopra citato Testo Unico, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle Società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, N. 175 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Dato atto che i piani di razionalizzazione devono essere corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità ed i tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino che la partecipazione societaria:

- che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'Art. 4;
- che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti pubblici strumentali;
- che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- che le Società siano diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale e che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- poiché necessita di contenimento dei costi di funzionamento;

- poiché necessita di aggregazione di Società aventi ad oggetto le attività consentite all'Art. 4.

Dato atto

- che i provvedimenti di analisi dell'assetto complessivo delle Società e della predisposizione di piani di razionalizzazione sono adottati entro il 31 Dicembre di ogni anno e sono trasmessi alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente;
- che in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 Dicembre dell'anno successivo le Pubbliche Amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura competente per il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, N. 175 Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente.

ATTESO che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dal Comune alla data di entrata in vigore del D.Lgs. N. 175/2016 del 23 Settembre 2016 in Società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'Art. 4 del D. Lgs. 175/2016, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'Art. 5, commi 1 e 2 dello stesso Decreto o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'Art. 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'Art. 20, commi 1 e 2;

CONSTATATO che non possono essere costituite, direttamente o indirettamente, Società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

DATO ATTO che il Comune di Raccuja rientra tra le Amministrazioni Pubbliche elencate all'Art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 ed è, pertanto, tenuto ad osservare la sopra citata disciplina;

VISIONATO che:

- il Consiglio Comunale ha definito ed approvato, con atto N. 30 del 24.09.2017 la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Raccuja, procedendo all'alienazione di quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'Art. 4 del D.Lgs 175/2016 ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'Art. 5, commi 1 e 2 o che non ricadono in una delle ipotesi di cui all'Art. 20, comma 2 dello stesso Decreto;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata ove risulta il mantenimento delle partecipazioni nelle seguenti Società;

1. ATO ME in liquidazione – gestione integrata rifiuti;
2. S.R.R. MESSINA - gestione integrata rifiuti;
3. ASMEL CONS. Soc. Con. a r.l. – centrale di committenza;
4. ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICO DI MESSINA – gestione servizio idrico.

TENUTO CONTO che tra le Società sopra elencate rientrano anche quelle costituite

per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi strumentali e di servizi di interesse generale e che quindi la partecipazione a tali Società risulta necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO pertanto che esistono gli elementi utili a rappresentare la necessità del mantenimento della partecipazione alle sopra indicate Società;

RITENUTO il permanere dei presupposti per il legittimo mantenimento delle suddette partecipazioni azionarie, dal momento che le sopracitate Società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

PRESO ATTO che:

- il Comune non deve procedere ad alcuna alienazione né all'adozione di alcuna misura di razionalizzazione;
- l'esito della ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato secondo le modalità di cui all'Art.17 del D.L. 24 Giugno 2014, N. 90.

VISTO IL PARERE favorevole di regolarità tecnica e contabile, resi a norma dell'Art. 12 della L.R. N. 30 del 23.12.2000, espresso dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott. Antonio Mileti.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.L.gs. N. 175 del 19.08.2016 gli Artt. 4 – 5 e 20;

VISTO l'Art.17 del D.L. 24 Giugno 2014, N. 90;

VISTO l'Art. 42, comma 2, del D.Lgs. N. 267/2000.

Lo scrivente Revisore dei Conti,

esprime parere favorevole

all'approvazione della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“Razionalizzazione Periodica delle Partecipazioni ex Art. 20 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175”**.

Raccuja, 14.12.2020

Il Revisore dei Conti

Dott. Anastasi Carmelo Franco



COMUNE DI RACCUJA
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 Odg del 11/12/2020_

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICHE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175.

Premesso

- che il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede all'art. 20 un procedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- che ai sensi dell'articolo 20 del sopra citato testo unico le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Dato atto che i piani di razionalizzazione devono essere corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e i tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Dato atto

- che i provvedimenti di analisi dell'assetto complessivo delle società e della predisposizione di piani di razionalizzazione sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;
- che in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Ministero dell'economia e delle finanze, e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;

ATTESO che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dal Comune alla data di entrata in vigore del decreto n. 175/2016 (23 settembre 2016) in società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'articolo 4 del dlgs. 175/2016, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dello stesso decreto o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2;

CONSTATATO che non possono essere costituite, direttamente o indirettamente, società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

DATO ATTO che il Comune di Raccuja rientra tra le amministrazioni pubbliche elencate all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 ed è, pertanto, tenuto ad osservare la sopra citata disciplina;

RICORDATO che:

- il Consiglio Comunale ha definito ed approvato, con atto n. 30 del 24.09.2017 la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente dal Comune di Raccuja, procedendo all'alienazione di quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del d.lgs 175/2016 ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 o che non ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata ove risulta il mantenimento delle partecipazioni nelle seguenti società;

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	ATO ME1 in liquidazione	Diretta	Gestione integrata rifiuti	1,10	Obbligo di Legge
2	S.P.R. Messina Prov. S.c. s.p.a.	Diretta	Reg. gest. serv. gest. rif.	0,46	Obbligo di Legge
3	Asmel cons. le soc. cons. a.r.l.	Diretta	Centrale di committenza ausiliaria	0,035	Svolge servizi di comm. za (art. 4, c. 2, lett. e)
4	Assemblea Territoriale Idrica di Messina	Diretta	Gestione servizio idrico	0,16	Obbligo di Legge

TENUTO CONTO che tra le società sopra elencate rientrano anche quelle costituite per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi strumentali e di servizi di interesse generale e che quindi la partecipazione a tali società risulta necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO pertanto che esistono gli elementi utili a rappresentare la necessità del mantenimento della partecipazione alle sopra indicate società;

RITENUTO il permanere dei presupposti per il legittimo mantenimento delle suddette partecipazioni azionarie, dal momento che le sopracitate società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;

PRESO ATTO che:

- il Comune non deve procedere ad alcuna alienazione né all'adozione di alcuna misura di razionalizzazione;
- l'esito della ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato secondo le modalità di cui all'art.17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo e di mantenere le partecipazioni nelle Società partecipate, come da prospetto:

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	ATOME1 in liquidazione	Diretta	Gestione integrata rifiuti	1,10	Obbligo di Legge
2	S.P.R. Messina Prov. S. c. s. p. a.	Diretta	Reg. ne serv. gest. i. rif.	0,46	Obbligo di Legge
3	Asmel cons. le soc. cons. a. r. l.	Diretta	Centrale di committenza ausiliaria	0,035	Svolge servizi di comm. za (art. 4, c. 2, lett. e)
4	Assemblea Territoriale idrica di Messina	Diretta	Gestione servizio idrico	0,16	Obbligo di Legge

- **di dare atto** che non sussistono partecipazioni del Comune non consentite dalla legge e che pertanto non è necessario procedere a cessione di quote;
- **di inviare** copia della presente deliberazione alla sezione competente della Corte dei Conti;
- **di pubblicare** nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente provvedimento in materia di alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi della lettera d-bis) dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile dell'area Economico Finanziaria



Il Sindaco

Avv.to Ivan Martella

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Dr. Antonio Mileti**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 11/12/2020



Responsabile Area Economico Finanziaria
Dr. Antonio Mileti

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento

comporta (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

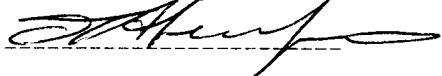
Data 11/12/2020



Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
Dr. Antonio Mileti

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il sottoscritto Segretario Comunale;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione della L.R. . 3/12/1991, N. 44:

- è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 08-02-2021 al 23-02-2021.
- è divenuta esecutiva il giorno 18-12-2020

DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 1 - DELLA L.R. N. 44/91-

x DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 2 - DELLA L.R. N. 44/91-

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
